



dal legislatore, a scapito delle altre categorie che hanno titolo alla ripartizione dell'utile, fra cui il Tesoro dello Stato; infatti, portando a spesa di gestione l'importo della 16^a mensilità (ovvero detraendo tale importo dall'utile grezzo di bilancio), oltre ad effettuare una ripartizione dell'utile diverso da quella prevista dalla legge, si verrebbe automaticamente ad attribuire al personale, in corrispondenza di detto importo, una percentuale di utili che, essendo variabile in misura inversamente proporzionale alla grandezza dell'utile, risulterebbe in caso di utili modesti, certamente elevatissima e quindi notevolmente superiore alla quota del 3,75% stabilita dalla legge.

Tuttavia, allo scopo di definire in via transattiva la questione, il Ministero del Tesoro non sarebbe alieno:

1°) - dall'aderire all'art. 1 della proposta di accordo in base al quale si riconosce che il minimo garantito di una mensilità di utili è corrisposto anche nella ipotesi che il bilancio sia passivo, nonostante che ciò comporti una interpretazione e